

ALLEGATO 1



AVVISO PUBBLICO

RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO RSI

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico I - Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico I - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Legge Regionale 24 febbraio 2022 n. 2 – D.G.R. 1043 del 9 novembre 2022

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	6
Articolo 3 – Natura ed entità del contributo.....	9
Articolo 4 – Costi Ammissibili	11
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	14

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo.....	19
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e obblighi del Beneficiario.	23
Articolo 8 – Modalità di erogazione	26
Articolo 9 – Rinuncia, revoca, riduzione e restituzione del contributo	29
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	32

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	34
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	44
Appendice 3 – Informativa Privacy	47
Appendice 4 – Traiettorie di Sviluppo delle AdS della RIS3	50
Appendice 5 – Disciplina delle Aggregazioni e delle variazioni soggettive	62

ALLEGATO

Modulistica e Istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell’Appendice n. 1.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti Ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura ed entità del contributo

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, intende sostenere il riposizionamento competitivo delle **Imprese** del suo territorio basato sullo sviluppo di tecnologie avanzate che siano in linea con le traiettorie di sviluppo, riportate nell'Appendice 4, individuate nella **Smart Specialization Strategy Regionale (RIS3)** per ciascuna delle 9 Aree di Specializzazione intelligente (AdS) ivi individuate.

A tal fine l'**Avviso** prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di **Progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (Progetti RSI)** in linea con tali traiettorie e in grado anche di rafforzare i legami tra **Imprese** diversamente impegnate sulle frontiere dell'innovazione, in particolare tra **PMI e Grandi Imprese**, e quelli con il sistema della ricerca che produce conoscenza, affinché tale conoscenza contribuisca maggiormente ad una crescita dell'economia regionale basata su tecnologie più competitive.

Ogni **Progetto RSI** agevolabile deve:

- a. avere **Costi Ammissibili, Ammessi ed Effettivamente Sostenuti** complessivi non inferiori a 400.000,00 euro;
- b. avere un **TRL** concluso di partenza e prevedere credibilmente di concludere il **TRL 7**. Ogni **Progetto** agevolabile deve di conseguenza sempre prevedere attività di **Sviluppo Sperimentale** e i **Costi Ammessi** relativi all'attività di **Ricerca Industriale** (inclusa la **Voce di Costo 7** di cui all'articolo 4, riconosciuta forfettariamente), non possono superare il 30% del totale dei **Costi Ammessi** dell'intero **Progetto**;
- c. individuare il settore e sottosettore principale di riferimento del **Progetto** in conformità alla classificazione 2020 stabilita dal Consiglio Europeo della Ricerca, un obiettivo realizzativo specifico, almeno un relativo prodotto (*deliverable*) ed eventuali tappe (*milestones*) intermedie. I **Progetti** che prevedono anche attività di **Ricerca Industriale** devono essere articolati almeno in due pacchetti di lavoro (work package), ciascuno riconducibile integralmente alle attività di **Sviluppo Sperimentale** e a quelle di **Ricerca Industriale** e ciascuno con le caratteristiche di cui al periodo precedente;
- d. individuare un coordinatore tecnico scientifico del **Progetto** con un profilo professionale adeguato e un rapporto di lavoro o professionale con l'**Impresa Beneficiaria** adeguato alle responsabilità conseguenti (se del caso da instaurarsi solo in caso di agevolazione concessa). Nel caso di **Progetti** da realizzarsi in **Aggregazione** tale coordinatore deve avere tale rapporto con l'**Impresa Mandataria** e ciascun **Mandante** deve individuare un coordinatore tecnico scientifico per le attività a proprio carico, sempre con un profilo professionale adeguato e un rapporto di lavoro o professionale adeguato alle conseguenti responsabilità;
- e. essere realizzati a beneficio della attività imprenditoriale svolta dalla o dalle **Imprese Beneficiarie** nel Lazio in una o più **Sedi Operative** (il domicilio fiscale nel caso dei **Lavoratori Autonomi**) ubicate nel Lazio in cui realizzare l'attività prevista dal **Progetto RSI** (salvo che per motivazioni tecniche chiaramente rappresentate in **Domanda** e approvate dalla **Commissione di Valutazione**). L'attività imprenditoriale agevolata non deve essere stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti la presentazione della **Domanda** e non deve essere oggetto di una **Delocalizzazione** al di fuori del Lazio per almeno 5 anni dalla data di

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- erogazione del saldo. Tale termine è di 10 anni ove la **Delocalizzazione** avvenga fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo
- f. rispettare il principio di non recare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**) e non riguardare le **Attività Escluse**;
 - g. essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data primo **Titolo di Spesa** o pagamento, anche di anticipo), fatte salve le eventuali spese per la realizzazione di studi di fattibilità e la progettazione del medesimo **Progetto RSI**¹ che, tuttavia, potranno essere considerati **Costi Ammissibili** solo se pagati successivamente al 31 dicembre 2020;
 - h. essere completati (data ultimo **Titolo di Spesa**), pagati e rendicontati entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**. Eventuali richieste di proroga, che potranno essere concesse fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, dovranno essere adeguatamente motivate e presentate a Lazio Innova prima della scadenza del suddetto termine.

Nel caso di **Beneficiari** che sono **Grandi Imprese**, i **Progetti** sono agevolabili solo se il risultato del **Progetto** reca concreto vantaggio economico ad una o più identificate **PMI** (es. fornitori, altro) e se in sede di **Domanda** sono forniti elementi che lo dimostrino. Tale dimostrazione non è necessaria in caso di **Progetti** realizzati in **Collaborazione Effettiva** con almeno una **PMI** e in cui la o le **PMI** sostengano almeno il 10% dei costi del **Progetto**.

Attraverso il presente **Avviso** la Regione Lazio applica criteri e procedure non discriminatorie e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE.

¹ A titolo esemplificativo e non esclusivo costi per l'individuazione dei partner, fornitori o del personale, per la messa a punto degli accordi di collaborazione, per attestare il **TRL** di partenza e la raggiungibilità del **TRL** di arrivo, indagini preliminari circa la possibilità di protezione dei risultati mediante diritti di proprietà industriale, altro.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Beneficiari

Le **Imprese Beneficarie** dei contributi previsti dal presente **Avviso** devono, al momento della presentazione della **Domanda**, essere iscritte al **Registro delle Imprese** o, nel caso dei **Lavoratori Autonomi**, essere titolari una partita IVA attiva.

Ciascuna **Impresa Beneficaria**, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 e dall'art. 1 (5) (a) del **RGE**, ha l'obbligo di avere una **Sede Operativa**, il domicilio fiscale nel caso dei **Lavoratori Autonomi**, nel Lazio al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione.

Aggregazioni e Collaborazione Effettiva

I **Progetti RSI** agevolabili possono essere realizzati da una **Impresa Beneficaria** in forma singola oppure da una **Aggregazione** di più partner, fino ad un massimo di 4 (quattro).

I partner di una **Aggregazione** possono essere tutte **Imprese** oppure comprendere uno o più **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR)**.

Gli **OdR** partner di una **Aggregazione** possono essere **Beneficiari** del contributo solo in qualità di **Mandanti** e se sono soddisfatte tutte le seguenti ulteriori condizioni:

- il **Progetto RSI** deve essere realizzato in **Collaborazione Effettiva** con una o più **Imprese** e il o gli **OdR Beneficari** non sostengono più del 30% dei **Costi Ammissibili, Ammessi** e poi **Effettivamente Sostenuti** del **Progetto**;
- ciascun **OdR Beneficario** possiede i requisiti che lo definiscono tale già al momento della presentazione della **Domanda**;
- ciascun **OdR Beneficario** realizza l'attività del **Progetto** agevolato a proprio carico presso una o più delle proprie **Sedi Operative** ubicate nel Lazio o presso le **Sedi Operative** ubicate nel Lazio delle **Imprese Beneficarie**.

Come stabilito all'art. 2 (90) del **RGE** si è in presenza di una **Collaborazione Effettiva** nel caso di collaborazione tra almeno due parti indipendenti, comprovata da un accordo, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di **Collaborazione Effettiva**.

In caso di **Progetti** da realizzarsi mediante una **Aggregazione** tutti gli altri **Richiedenti (Mandanti)** devono dare mandato al **Richiedente Mandatario** di presentare **Domanda** e quindi di rappresentarli in modo unitario nei confronti di Lazio Innova.

Il **Mandatario** deve essere l'**Impresa** che sostiene la maggioranza relativa dei costi del **Progetto**. Qualora più **Imprese** sostengano la maggioranza relativa dei costi di **Progetto ex equo**, il mandato deve essere conferito ad una di esse.

In caso di **Aggregazione** da costituirsi successivamente, l'**Impresa Richiedente Mandataria** dovrà risultare l'**Impresa Beneficaria Mandataria** anche a seguito della costituzione dell'**Aggregazione**,

Si fa riferimento al contenuto dell'Appendice 5 per la disciplina di dettaglio dei **Progetti** realizzati tramite **Aggregazioni** e sulle variazioni soggettive.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Progetti finanziabili per singolo Beneficiario Impresa

Ogni **Impresa** può presentare una sola **Domanda** valida per ogni ambito di cui al successivo articolo 3.

In ogni caso, se un'**Impresa** presenta una **Domanda** in forma singola o in qualità di **Mandataria**, può presentare **Domande** valide negli altri ambiti esclusivamente in qualità di **Mandante** (al massimo una per ciascuno degli altri 3 ambiti). In tale modo la sua capacità finanziaria, come di seguito disciplinata, sarà presa in considerazione per la realizzazione di un unico **Progetto** presentato a valere sull'**Avviso**.

Capacità Finanziaria

Ciascuna **Impresa** che presenta **Domanda** in forma singola o in qualità di **Mandataria** deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento del **Progetto**, come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del **RDC** (capacità finanziaria), vale a dire avere un **Patrimonio Netto** pari all'importo totale del **Costo** dell'intero **Progetto** non coperto dal contributo o, in alternativa, un **Fatturato** risultante dall'**Ultimo Bilancio** pari a almeno 2 (due) volte l'importo totale del **Costo** dell'intero **Progetto** non coperto dal contributo.

Il **Patrimonio Netto** che viene preso in considerazione è quello risultante dall'**Ultimo Bilancio**, incrementato degli eventuali **Investimenti Equity** sottoscritti prima della presentazione della **Domanda** e di cui, se non rilevabili dal **Registro delle Imprese Italiano**, sia fornita adeguata documentazione in tale sede. In ogni caso gli **Investimenti Equity** presi in considerazione devono risultare versati prima della presentazione della prima richiesta di erogazione per SAL o per saldo, pena la decadenza del contributo concesso.

Nel caso di **Richiedenti** (singoli o **Mandatari**) che siano regolarmente iscritti alla sezione del **Registro delle Imprese Italiano** dedicato alle start-up innovative (al momento della presentazione della **Domanda**), la capacità finanziaria si intende comunque soddisfatta in caso di **Investimento Equity** o **Quasi-Equity** nella start-up innovativa **Richiedente** da parte di uno o più **Investitori Terzi e Qualificati**. Se tale o tali **Investitori Terzi e Qualificati** non hanno già sottoscritto o versato tale **Investimento Equity** o **Quasi-Equity** nella start-up innovativa **Richiedente**, devono presentare l'impegno, eventualmente condizionato alla concessione del contributo richiesto, a provvedere alla sottoscrizione entro il termine per la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e al versamento prima della presentazione della prima richiesta di erogazione per SAL o per saldo. Tali impegni finanziari devono essere assunti in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso** e il loro mancato assolvimento comporta la decadenza del contributo concesso.

Requisiti Generali di Ammissibilità e verifiche

I **Richiedenti** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura ed entità del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 71,6 milioni di euro, di cui 70 milioni a valere sul Programma FESR 2021-2027 e 1,6 milioni a valere sulla Legge Regionale 24 febbraio 2022 n. 2 "Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy".

La dotazione finanziaria complessiva è suddivisa in 4 dotazioni dedicate ai **Progetti RSI** riguardanti le traiettorie di sviluppo delle diverse Aree di Specializzazione ricomprese in ognuno dei seguenti 4 **Ambiti**:

Ambito 1. "Scienze della Vita": 20 milioni di euro;

Ambito 2. "Economia del Mare", "Green Economy" e "Agrifood": 21,6 milioni di euro, di cui 1,6 milioni da dedicare esclusivamente ai **Progetti** riguardanti le traiettorie di specializzazione previste per l'Area di Specializzazione; "Economia del Mare"

Ambito 3. "Aerospazio", "Sicurezza" e "Automotive e Mobilità Sostenibile": 20 milioni di euro;

Ambito 4. "Industrie creative e digitali" e "Patrimonio culturale e tecnologie della cultura", a cui sono riservati 10 milioni di euro.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro).

Il contributo alle **Imprese** è concesso ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del **RGE** applicando le intensità di **Aiuto** ivi previste sui **Costi** sostenuti (**Voci di Costo** da 1 a 7 di cui all'articolo 4), a seconda delle attività del **Progetto** a cui si riferiscono i **Costi** e della dimensione dell'**Impresa Beneficiaria**, e riportate nella tabella seguente:

Attività	Dimensione Impresa			Rif. RGE
	Piccola	Media	Grande	All. 1
Sviluppo Sperimentale TRL 5 - Tecnologia convalidata in ambiente industrialmente rilevante TRL 6 - Tecnologia dimostrata nell'ambiente industrialmente rilevante TRL 7 - Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo TRL 8 - Sistema completo e qualificato	45%	35%	25%	Art. 25 (5) (c) e (6) (a)
Ricerca industriale TRL 1 - Osservati i principi fondamentali TRL 2 - Formulato il concetto della tecnologia TRL 3 - Prova di concetto sperimentale TRL 4 - Tecnologia convalidata in laboratorio	70%	60%	50%	Art. 25 (5) (b) e (6) (a)

Si precisa che la dimensione di **Impresa** rilevante per la determinazione dell'intensità di **Aiuto**, nonché per le specifiche previsioni per i **Progetti RSI** ammissibili realizzati dalle **Grandi Imprese** di cui all'articolo 1 (penultimo capoverso), è quella risultante al momento della presentazione della **Domanda** o, se maggiore, alla **Data di Concessione**. Non rilevano modifiche successive.

Qualora un **Progetto** sia realizzato in **Collaborazione Effettiva** l'intensità di **Aiuto** concedibile alle **Imprese** è incrementata nella misura prevista dall'art. 25 (6) (b) del **RGE** e come rappresentato nella tabella che segue, solo qualora la **Collaborazione Effettiva** sia **Qualificata**, vale a dire qualora il **Progetto** soddisfi almeno una delle seguenti due condizioni previste all'art. 25 (6) (b) (i) del **RGE**:

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a. è presente una **Collaborazione Effettiva** tra più **Imprese** di cui almeno una è una **PMI** e una singola **Impresa** non sostiene da sola più del 70% dei costi del **Progetto**; a tal fine le **Imprese** tra loro **Collegate** o **Associate** (non indipendenti) si considerano come una singola **Impresa**;
- b. è presente una **Collaborazione Effettiva** tra almeno un'**Impresa** e almeno un **OdR**, nell'ambito della quale tali **OdR** sostengono complessivamente almeno il 10% dei costi del **Progetto** e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

Progetto in Collaborazione Effettiva Qualificata ex art 25 (6) (b) (i) RGE Attività	Dimensione Impresa		
	Piccola	Media	Grande
Sviluppo Sperimentale TRL 5 - Tecnologia convalidata in ambiente industrialmente rilevante TRL 6 - Tecnologia dimostrata nell'ambiente industrialmente rilevante TRL 7 - Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo TRL 8 - Sistema completo e qualificato	60%	50%	40%
Ricerca Industriale TRL 1 - Osservati i principi fondamentali TRL 2 - Formulato il concetto della tecnologia TRL 3 - Prova di concetto sperimentale TRL 4 - Tecnologia convalidata in laboratorio	80%	75%	65%

Il contributo agli **OdR** sulla quota dei **Costi** a loro carico di un **Progetto** realizzato in **Collaborazione Effettiva** con una o più **Imprese** non costituisce un **Aiuto di Stato** ed è concedibile nella misura dell'80%. Si rammenta che la quota dei **Costi Ammissibili, Ammessi** e poi **Effettivamente Sostenuti** dal o dagli **OdR**, sulla quale è calcolato il contributo, non può superare il 30% del costo complessivo del **Progetto**.

Inoltre, con riferimento alla strumentazione scientifica appositamente acquistata dalle **PMI** per realizzare il **Progetto (Voce di Costo 8)**, è finanziabile l'intero costo di acquisto, con la medesima intensità di **Aiuto** prevista per lo **Sviluppo Sperimentale** senza maggiorazione (35% o, se **Piccole Imprese**, 45%), ma in regime **De Minimis** e ove lo stesso risulti applicabile.

L'importo del contributo concesso ad un singolo **Progetto** non può essere superiore a 3 milioni di euro.

L'importo del contributo deve essere, inoltre, ridotto ove necessario a rispettare i vincoli connessi:

- ai limiti di cumulo degli **Aiuti** sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare (o loro quote) di cui all'art. 8 del **RGE**;
- al limite di cumulo di sostegni pubblici sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare (o loro quote) entro il 100%;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante l'altro **Aiuto** o sostegno pubblico cumulato sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare (o loro quote);
- al massimale di **Aiuti De Minimis** concedibili ad un'**Impresa Unica** nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli necessari a realizzare il **Progetto RSI** e si distinguono nelle seguenti otto **Voci di Costo**.

1. Costi per il personale **Dipendente**, quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel **Progetto**. A tali **Costi** si applicano i seguenti limiti e condizioni:
 - è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali,
 - la valorizzazione è a **Costi Standard Orari** con riferimento alle figure professionali indicate nella tabella riportata nella relativa definizione in Appendice 1 all'**Avviso**; con riferimento alle altre figure professionali, sono ammissibili le **Spese Effettivamente Sostenute**,
 - si considerano 1.720 ore lavorative annue o, per i **Dipendenti** degli Enti Pubblici, 1.560 ore lavorative annue. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste. In caso di assegnisti o borsisti di ricerca appositamente reclutati da parte degli **OdR** e contrattualmente dedicati esclusivamente al **Progetto** si considera l'intera **Spesa Effettivamente Sostenuta** entro la conclusione del **Progetto** per l'assegno o la borsa di ricerca.

Sono **Costi Ammissibili** i costi relativi alla strumentazione, attrezzature e fabbricati, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il **Progetto**, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e suddivisi nelle seguenti due **Voci di Costo**:

2. spese per canoni di leasing, compresa la quota di competenza del canone anticipato, e costi per ammortamenti, ammissibili solo se all'acquisto del bene ammortizzabile non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche, come previsto all'art. 67 (2) (d) del **RDC**, e comunque in misura non superiore alle aliquote di ammortamento fiscali;
3. spese per noleggi o affitti.

In ogni caso il periodo di utilizzo potrà decorrere solo a partire dalla data di avvio del **Progetto** che corrisponde alla data del primo impegno giuridicamente vincolante, esclusi quelli per eventuali studi di fattibilità o progettazione, che come stabilito all'articolo 1 (g) deve essere successiva alla data della **Domanda**.

Sono **Costi Ammissibili** le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del **Progetto**, inclusa la ricerca contrattuale, l'acquisto di competenze tecniche (*know-how*) e di brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza), suddivise nelle seguenti due **Voci di Costo**:

4. spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzati in termini di tempo uomo;
5. spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzati a corpo, tra cui i servizi obbligatori e direttamente imputabili al **Progetto**:
 - per la revisione legale dei rendiconti riguardante l'attività di verifica realizzata in conformità con le linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Linee guida per i revisori legali per l'attività di verifica della spesa sostenuta per la realizzazione delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020" e ss. mm. e ii. (suppl. 1 al **BUR Lazio** n. 61 del 30/7/2019 e suppl. 2 al **BUR Lazio** n. 63 del 06/08/2019). Tale attività può

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- comprendere l'eventuale supporto preventivo ai **Beneficiari** per la corretta produzione e per la razionale archiviazione della documentazione oggetto della verifica;
- per il premio da corrisondersi sulla **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo.
6. Altre spese direttamente imputabili al **Progetto** comprese le spese per l'acquisto di materiali di consumo, delle forniture e di prodotti analoghi, tra cui quelle per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione dei prototipi.
 7. I costi generali, amministrativi e indiretti, calcolati forfettariamente nella misura del 15% della **Voce di Costo 1** (costo per il personale **Dipendente**). Tali costi non devono essere documentati, né a preventivo né in sede di rendicontazione. Non sono ammissibili ulteriori spese generali, amministrative e costi indiretti.
 8. Per i soli **Beneficiari PMI** è possibile richiedere un contributo sull'intero costo di acquisto, in alternativa ai soli "costi per ammortamenti" di cui al precedente punto 2, delle strumentazioni e attrezzature nuove che sono immobilizzazioni ammortizzabili da utilizzare e poi effettivamente utilizzate per il **Progetto RSI**, incluso hardware e applicativi ITC. Tale contributo, come stabilito all'articolo 3, è concesso in regime **De Minimis** ove applicabile e l'intensità di aiuto è quella prevista per lo **Sviluppo Sperimentale** senza maggiorazione (35% o, se **Piccole Imprese**, 45%).

Tutti i **Costi Ammissibili** e poi **Effettivamente Sostenuti** da rendicontare, vale a dire tutti ad eccezione dei costi generali, amministrativi e indiretti calcolati forfettariamente di cui alla **Voce di Costo 7**, devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto RSI** ed essere congrui, vale a dire a prezzi di mercato.
- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", tutti i **Costi Effettivamente Sostenuti** da rendicontare devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla data di presentazione della **Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 1, lettera g), fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
 e inoltre, ad esclusione dei **Costi** per il personale **Dipendente** valorizzato a **Costi Standard Orari** a cui si applica la specifica disciplina prevista all'articolo 8 (2), devono:
 - essere giustificati da fattura, busta paga o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titolo di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
 - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno** oppure, se emessi prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**. Nel caso di **Beneficiari** che sono enti pubblici è loro cura generare e indicare il **CUP** nell'**Atto di Impegno**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

Programma FESR Lazio 2021-2027
Avviso Riposizionamento Competitivo RSI
Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro”

L'obbligo di apposizione del **CUP** non si applica ai documenti relativi all'acquisto dei beni a cui si riferiscono i costi degli ammortamenti di cui alla **Voce di Costo 2**, a meno che non sia concesso il contributo a titolo **De Minimis** sull'intero costo d'acquisto (**Voce di Costo 8**).

Non sono comunque ammissibili:

- i costi derivanti da autoproduzione (inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati), autofatturazione da parte del **Beneficiario** e quelli sostenuti nei confronti di **Parti Correlate** a meno che non siano **Spese Trasparenti**;
- i costi sostenuti nei confronti di altri partecipanti alla medesima **Aggregazione** a meno che non siano **Spese Trasparenti**;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso deve essere prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 4 riportato nell'Allegato all'**Avviso**;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria ad eccezione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario** dedicato allo specifico ambito.

I **Formulari** sono disponibili on line a partire dalle ore 12:00 del 2 gennaio 2023, fermo restando che le **Domande** possono essere inviate solo a partire dalle ore 12:00 delle date (diverse per ambito) indicate nel successivo "Secondo passo".

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati:

- a. la descrizione dettagliata del **Progetto RSI** redatta in coerenza con le linee guida di cui al modello 1 dell'Allegato all'**Avviso**;
- b. la dichiarazione circa il rispetto del **Principio DNSH** e la relativa autovalutazione, resa in conformità al modello 2 dell'Allegato all'**Avviso**;
- c. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei **Costi Ammissibili** da rendicontare, vale a dire:
 - per i costi del personale **Dipendente**: i curriculum vitae, riportanti il pertinente inquadramento, dei **Dipendenti** di fascia "alta" e "media" e, comunque, dei coordinatori tecnico scientifici e, ove esistenti, dei **Titolari Qualificati di PMI**. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare va descritto nel **Formulario** il profilo in termini di competenze ed esperienza, l'inquadramento e, qualora non siano applicabili i **Costi Standard Orari**, il relativo costo;
 - per le spese di consulenza o per servizi, ivi inclusa la ricerca contrattuale:
 - preventivi dettagliati con la specifica, nel caso di consulenze a giornata o ore ("personale non dipendente" nella classificazione **GeCoWEB Plus**), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli, impegno temporale previsto e tariffa;
 - il curriculum vitae con evidenza delle attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste, ma devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro);

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- nel caso di beni immateriali e software appositamente sviluppato o acquistato da terzi per il **Progetto**: perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime;
- nel caso di ammortamenti o canoni relativi ai beni già nella disponibilità del **Beneficiario**: la documentazione attestante il costo storico, le aliquote fiscali e la quota di ammortamento (o il canone) annuo, le previsioni di utilizzo e relativi calcoli di attribuzione del costo al **Progetto**. Nel caso di beni non già nella disponibilità del **Beneficiario**, in luogo della documentazione attestante il costo storico deve essere prodotto il preventivo;
- nel caso di altre tipologie di spese: i preventivi dettagliati;
- laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possibile fornire, in luogo dei preventivi di cui ai precedenti due punti o delle perizie di stima di cui al punto ancora precedente, indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet.

Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 4 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA).

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

- d. nel caso di **Progetto** da realizzarsi in **Aggregazione**: il contratto che regola l'**Aggregazione** con le caratteristiche minime previste nell'Appendice 5 dell'**Avviso** o, se non ancora formalmente sottoscritto, il suo testo che dovrà risultare formalmente sottoscritto in caso di concessione del contributo e trasmesso a **Lazio Innova** con le modalità ed entro i termini previsti all'articolo 7, congiuntamente all'**Atto di Impegno** sottoscritto dal **Mandatario**;
- e. in tutti i casi in cui tali documenti non siano acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** o soggetti a pubblicità legale e acquisibili su internet: la documentazione che comprova l'esistenza della persona giuridica **Richiedente** (atto costitutivo o assimilabile, statuto vigente, etc.) e i poteri del **Legale Rappresentante** e copia dell'**Ultimo Bilancio**;
- f. nel caso in cui il **Richiedente** (in forma singola o **Mandatario**) richieda che sia preso in considerazione, per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, l'eventuale incremento del **Patrimonio Netto** al momento della presentazione della **Domanda**, per effetto di **Investimenti Equity** non risultanti dall'**Ultimo Bilancio**: la documentazione che attesti tale incremento qualora o nella misura (es. con riferimento al sovrapprezzo) questa non risulti al **Registro delle Imprese Italiano**;
- g. nel caso in cui il **Richiedente** (in forma singola o **Mandatario**), iscritto alla sezione start-up innovative del **Registro delle Imprese Italiane**, richieda che sia presa in considerazione la presenza di **Investitori Terzi e Qualificati** per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**:
 - la dichiarazione di tale o tali **Investitori Terzi e Qualificati**, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso**, circa il possesso dei requisiti che li definiscono tali, e
 - l'impegno, reso in conformità al modello 3, a sottoscrivere e versare l'**Investimento Equity o Quasi Equity** nella start-up innovativa **Richiedente**, nel caso di concessione del contributo, entro i termini previsti dall'**Avviso**. Nel caso tale **Investimento** sia già stato sottoscritto e versato deve essere prodotta la documentazione che lo attesti

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(qualora o nella misura in cui questa non risulti al **Registro delle Imprese Italiano**) e l'impegno deve riguardare quanto necessario eventualmente per completare tali **Investimenti**;

- h. nel caso di **Richiedenti** soggetti alla legislazione di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Richiedente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Si precisa che ove non sia prodotta la documentazione di cui ai punti f) e g) non si terranno in considerazione gli elementi ivi previsti per la verifica della capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, e ove non sia espressamente richiesta nell'apposito BOX del **Formulario** non sarà riconosciuta la premialità per le **Imprese Femminili o Giovanili** di cui al punto 8 della tabella dell'articolo 6.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1 e 2, ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 e alla pertinenza e congruità dei **Costi Ammissibili** da rendicontare (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

È cura del **Richiedente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, o del **Richiedente Mandatario** in caso di **Aggregazioni**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 delle date di apertura e fino alle ore 18:00 delle date di chiusura di seguito indicate per ciascun ambito (le medesime date per 2 ambiti).

AMBITO	Termini di invio della Domanda tramite GeCoWEB Plus	
	Data apertura	Data chiusura
1. "Scienze della Vita"	26 gennaio 2023	27 marzo 2023

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2. "Economia del Mare", "Green Economy" e "Agrifood"		
3. "Aerospazio", "Sicurezza" e "Automotive e Mobilità Sostenibile"	16 febbraio 2023	17 aprile 2023
4. "Industrie Creative e Digitali" e "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura"		

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

Nel caso in cui un medesimo **Richiedente**, in qualunque veste (quale **Mandante**, **Mandatario** o in forma singola), presenti più di una **Domanda** a valere su un determinato ambito, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Nel caso in cui un medesimo **Richiedente** presenti **Domanda** a valere su un determinato ambito, in forma singola o quale **Mandatario** di una **Aggregazione**, dopo averne in precedenza presentata una per un altro ambito, sempre in forma singola o quale **Mandatario** di una **Aggregazione**, tale successiva **Domanda** si intende annullata.

Presentando la **Domanda** o conferendo mandato a presentare **Domanda**, ciascun **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.

Tra l'altro il **Richiedente**, presentando **Domanda** o conferendo mandato a presentare **Domanda**, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della **Data di Concessione**, di una dimensione di **Impresa** maggiore rispetto a quella posseduta al momento della presentazione della **Domanda**, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento sia rilevato da Lazio Innova, saranno ridotte di conseguenza le intensità di **Aiuto** (con conseguente riduzione del contributo concesso) e, ove non siano rispettate le specifiche previsioni per i **Progetti RSI** ammissibili realizzati dalle **Grandi Imprese** di cui all'articolo 1 (penultimo capoverso), sarà revocato l'intero contributo concesso.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca, riduzione e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “graduatoria”, per ciascuno degli ambiti di cui all’articolo 3, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale di ammissibilità
- b. istruttoria tecnica e valutazione
- c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 2 da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- la capacità finanziaria del **Richiedente** (singolo o **Mandatario**) per completare il **Progetto** di cui all’articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** o da prodursi da parte del **Richiedente** ai sensi del precedente articolo 5.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall’art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, saranno verificati nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l’applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell’articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5:
- b. le **Domande** relative ai **Progetti** da realizzare mediante **Aggregazioni** in cui anche uno solo dei **Richiedenti** partecipanti all’**Aggregazione** non possiede i requisiti previsti all’articolo 2;
- c. le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga:
 - la descrizione dettagliata del **Progetto**;
 - l’indicazione e l’ammontare dei **Costi Ammissibili**.

Non è integrabile la dichiarazione di cui al modello 4 dell’Allegato all’**Avviso** “Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA” e la documentazione di cui ai punti f) e g) dell’articolo 5, la cui mancanza produce le conseguenze previste dal medesimo articolo 5, ma senza pregiudicare l’ammissibilità della **Domanda**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Istruttoria tecnica e valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione** specifica per ciascun ambito, anche sulla base di istruttorie redatte da esperti indipendenti, tra cui esperti scientifici individuati sulla base del settore e sottosectore di riferimento del **Progetto**, in conformità alla classificazione 2020 stabilita dal Consiglio Europeo della Ricerca.

La **Commissione di Valutazione** verifica che i **Progetti** abbiano i requisiti di ammissibilità tecnici indicati all'articolo 1 ed esprime la propria valutazione mediante l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione ed entro i massimali ivi indicati.

Criteria di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
Qualità tecnica e completezza del Progetto RSI in termini di:		
1. ricadute del Progetto RSI sulla competitività, sui livelli occupazionali e sulla sostenibilità ambientale dei Richiedenti e relativa filiera, anche per effetto delle ricadute in termini di maggiore diversificazione produttiva o di mercato, tenendo conto del livello di priorità delle traiettorie di sviluppo intercettate	15	25
2. descrizione e definizione degli obiettivi intermedi e finali del Progetto RSI , compresi relativi <i>deliverables</i> e <i>milestones</i>	9	15
3. capacità ed esperienza dei Richiedenti , anche con riferimento alle figure chiave impegnate (coordinatori tecnico scientifici, altri ricercatori, tecnici, fornitori e partner di rilievo per il successo del Progetto) nell'intercettare le specifiche traiettorie di sviluppo oggetto del Progetto RSI	9	15
4. validità complessiva della metodologia di implementazione del Progetto RSI	6	10
5. replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati, per quanto riguarda le Imprese si considera un indicatore di replicabilità la potenzialità di proteggere con diritti di privativa industriale i propri risultati del Progetto RSI	3	5
6. congruità dei costi previsti per la realizzazione del Progetto RSI	3	5
Totale		75

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** risultati formalmente ammissibili che avranno ottenuto un punteggio almeno pari al minimo indicato in tabella per ciascun criterio di valutazione e un punteggio complessivo almeno pari a 50.

Ai **Progetti** idonei la **Commissione di Valutazione** attribuisce quindi i punteggi per ciascun criterio di priorità di seguito indicato ed entro i massimali indicati.

Criteria di Priorità	Punteggio massimo
----------------------	-------------------

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

7. contributo positivo e sostanziale del Progetto ad uno o più dei sei obiettivi ambientali: 1) mitigazione dei cambiamenti climatici, 2) adattamento ai cambiamenti climatici, 3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, 4) prevenzione e riduzione dell'inquinamento, 5) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e 6) transizione verso un'economia circolare (15 punti in presenza di un contributo positivo e sostanziale, 0 punti in mancanza)	15
8. Beneficiario che è un Impresa Femminile o Giovanile , in caso di Aggregazioni il punteggio viene attribuito qualora la maggioranza dei Costi Ammissibili, Ammessi e quindi Sostenuti da parte delle Imprese è a carico di Imprese Femminili o Giovanili Si precisa che il punteggio può essere riconosciuto solo se espressamente richiesto nell'apposito BOX del Formulario	5
9. nel caso dei Progetti da realizzarsi in Aggregazione : validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, in termini di competenze imprenditoriali, commerciali, tecnologiche e scientifiche dei Richiedenti e livello di strutturazione della collaborazione in termini di articolazione, ampiezza e validità della ripartizione delle attività, dei ruoli e dei risultati attesi in funzione delle rispettive competenze	5
Totale	25

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi per l'ambito di propria competenza:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché privi dei requisiti tecnici stabiliti all'articolo 1, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- la graduatoria dei **Progetti** idonei in ordine decrescente di punteggio totale (somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione e dei punteggi relativi ai criteri di priorità), individuando quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria dell'ambito, e riportando l'importo dei **Costi Ammessi** e del contributo loro concedibile.

In caso di parità di punteggio totale è data priorità al **Progetto** a cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 1 e quindi, in caso di ulteriore parità, al **Progetto** cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio di priorità n. 7, in caso di ulteriore parità al **Progetto** cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 2 e così via seguendo l'ordine di numerazione dei criteri fino al 6.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della singola **Commissione di Valutazione**, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché privi dei requisiti tecnici stabiliti all'articolo 1, con relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti, e la graduatoria dei **Progetti** idonei, con evidenza di quelli finanziabili, dell'importo dei **Costi Ammessi** e del contributo concedibile.

Nel caso in cui i **Progetti** idonei relativi ad un ambito non esauriscano la relativa dotazione finanziaria, la **Direzione Regionale** attribuisce le economie così determinate ai **Progetti** idonei non finanziati, indipendentemente dall'ambito di appartenenza, seguendo l'ordine decrescente dei punteggi e quanto stabilito in caso di parità di punteggio.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Richiedenti

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e obblighi del Beneficiario.

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** invita il **Beneficiario**, il **Mandatario** in caso di **Aggregazione**, a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia** necessarie alla verifica del requisito di cui al punto 4 dell'Appendice 2 e, ove ricorra il caso, a fornire entro i 45 giorni successivi:

- la documentazione che attesti la formale costituzione dell'**Aggregazione**, in coerenza con il testo allegato alla **Domanda** e con i contenuti minimi previsti nell'Appendice 5;
- la documentazione che attesti l'avvenuta sottoscrizione degli **Investimenti Equity o Quasi-Equity** da parte del o degli **Investitori Terzi Qualificati**, in conformità all'impegno assunto con il modello 2 in Allegato all'**Avviso**.

Lazio Innova entro 10 giorni da quando consentito dalla **Disciplina Antimafia** o dal termine della verifica dell'ulteriore documentazione fornita e necessaria a perfezionare la concessione del contributo, mette a disposizione del **Beneficiario**, del **Mandatario** in caso di **Aggregazione**, l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 15 giorni successivi.

Qualora la documentazione necessaria a perfezionare la concessione non sia fornita o l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto RSI** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e di quelli orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- non cessare l'attività agevolata entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, come stabilito dall'art. 65 del **RDC**, rispettare i divieti di delocalizzazione ivi previsti e stabiliti dall'art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018, e, nel caso di concessione del contributo a titolo di **De Minimis**, non alienare, cedere o distrarre i beni a tale titolo agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Il **Beneficiario** (il **Mandatario** in caso di **Aggregazione**) si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'art. 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione**, le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando i **Costi Effettivamente Sostenuti** (compresi i costi riconosciuti forfettariamente di cui alla **Voce di Costo 7** di cui all'articolo 4) risultino inferiori al 70% dei **Costi Ammessi** o il **Progetto** non risulti avere concluso il **TRL 7**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale, considerando l'imprevedibilità della criticità emersa al momento della presentazione della **Domanda** e la buona fede del **Beneficiario** anche testimoniata dalla tempestività con la quale lo stesso ha informato Lazio Innova dell'insorgere di tale imprevedibile criticità.

Nei casi in cui i **Costi Effettivamente Sostenuti** (compresi i costi riconosciuti forfettariamente di cui alla **Voce di Costo 7** di cui all'articolo 4):

- risultino inferiori all'importo minimo dei **Costi Ammissibili** di cui all'articolo 1 (a);
- per la quota relativa alle attività di **Ricerca Industriale**, risultino superiori al limite massimo del 30% del totale stabilito all'articolo 1 (b);
- per la quota a carico del o degli **OdR Mandanti**, risultino superiori al limite massimo del 30% del totale stabilito agli articoli 2 e 3;

Lazio Innova ridetermina il contributo concedibile, sulla base dei **Costi Effettivamente Sostenuti** e indipendentemente dal rispetto di tali soglie, qualora la **Commissione di Valutazione** attesti che il **Progetto** è stato realizzato senza gravi difformità rispetto a quello approvato e il mancato rispetto delle soglie sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;
- b. una erogazione a stato avanzamento lavori (“SAL”) da richiedersi obbligatoriamente entro nove mesi dalla **Data di Concessione** e per un importo di **Costi Effettivamente Sostenuti** non inferiore al 30% dei **Costi Ammessi**. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Effettivamente Sostenuti**, senza scomputare quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso o rideterminato;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi obbligatoriamente entro 18 mesi dalla **Data di Concessione** (salvo proroga concessa ai sensi dell'articolo 1 (h)). L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Effettivamente Sostenuti**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. In sede di erogazione di saldo, ove l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo:

1. la **Fideiussione**;
2. la documentazione che attesti l'esistenza della **Sede Operativa** nel Lazio in conformità con quanto previsto dall'articolo 1 e dall'art. 1 (5) (a) del **RGE**, ove non risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In particolare, nel caso dei **Lavoratori Autonomi** deve essere prodotto l'ultimo modello di “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate da cui risulti il domicilio fiscale nel Lazio.

e negli altri casi:

3. una relazione sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti rispetto ai **Costi Ammessi** da rendicontare e le relative motivazioni; tale relazione deve essere sottoscritta dal **Legale Rappresentante del Beneficiario**, del **Mandatario** in caso di **Aggregazioni**, e dal coordinatore tecnico scientifico del **Progetto**;
4. la documentazione di cui all'articolo 4 (b) (contratti, **Titoli di Spesa**, attestazioni di avvenuto pagamento) relativa ai **Costi Effettivamente Sostenuti** rendicontati e, nel caso del costo del personale **Dipendente**, gli appositi registri (*timesheet*) da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal **Dipendente** in questione con distinta delle ore impegnate nel **Progetto RSI**, sottoscritti dal **Dipendente**, dal suo datore di lavoro e dal coordinatore tecnico scientifico del **Progetto**.
Qualora il costo del personale **Dipendente** sia valorizzato a **Costi Standard Orari**, in luogo della documentazione di cui all'articolo 4 (b), deve essere prodotta la busta paga relativa all'ultimo mese di cui è stato rendicontato l'impegno lavorativo del **Dipendente**, dal quale

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

risulti l'esistenza del rapporto di lavoro per il periodo e uno degli inquadramenti contrattuali validi ai fini dell'applicazione dei **Costi Standard Orari**.

I costi calcolati forfettariamente si ritengono sostenuti nella misura in cui sono effettivamente sostenuti i Costi da rendicontare a cui sono parametrati.

5. la perizia giurata dal **Revisore Legale** resa in conformità alle linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Linee guida per i revisori legali per l'attività di verifica della spesa sostenuta per la realizzazione delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020" e ss. mm. e ii. (Supp. 1 al **BUR Lazio** n. 61 del 30/7/2019 e supp. 2 al **BUR Lazio** n. 63 del 06/08/2019). La perizia giurata non deve essere fornita per le spese da rendicontare per attestare l'esistenza della **Collaborazione Effettiva Qualificata** con soggetti che non sono **Beneficiari**;
6. nel caso di **Beneficiari** la cui capacità finanziaria è stata ritenuta congrua in presenza di un **Investimento Equity** (o, per le sole start-up innovative, di un **Investimento Quasi-Equity** da parte di un **Investitore Terzo e Qualificato**) non ancora versato, alla prima richiesta di erogazione di SAL o di saldo deve essere allegata la documentazione che ne attesti l'effettivo versamento se non riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o per l'importo in cui non sia ivi riscontrabile.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, del **Beneficiario Mandatario** in caso di **Aggregazioni**, e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario**, al **Beneficiario Mandatario** in caso di **Aggregazioni**, una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il **Progetto RSI** deve essere stato completato (data ultima fattura) e le spese devono risultare pagate entro i termini di cui all'art. 1 (h). Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 7.

Qualora non si verifichino cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiari**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Resta fermo, così come stabilito dall'art. 71 del medesimo D.P.R., che tali dichiarazioni saranno verificate nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca; il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 9 – Rinuncia, revoca, riduzione e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la presentazione della richiesta di erogazione per SAL di cui all'articolo 8. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o eventualmente ridotto nei casi previsti (lettere e), h), i), j), k), n), o), r), s) e t)) dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione delle informazioni e della documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;
- b. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e nelle Appendici 2 e 5 ivi richiamate;
- d. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. sia appurato, successivamente alla **Data della Concessione** che il **Beneficiario** ha acquisito a tale data una dimensione di **Impresa** maggiore di quella posseduta al momento della presentazione della **Domanda** o successivamente comunicata. In tal caso il contributo sarà integralmente revocato ove tale maggiore dimensione comporti il mancato rispetto delle specifiche previsioni per i **Progetti RSI** ammissibili realizzati dalle **Grandi Imprese** di cui all'articolo 1 (penultimo capoverso), o ridotto ove tale maggiore dimensione comporti una riduzione dell'intensità di **Aiuto** concedibile;
- f. il **Progetto** non sia realizzato o le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- g. mancata presentazione delle richieste di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8;
- h. al **Progetto** siano stati concessi **Aiuti** calcolati considerando le maggiori intensità di **Aiuto** consentite dall'art. 25 (b) (i) del **RGE** e non risulti realizzato in **Collaborazione Effettiva Qualificata**. In tal caso il contributo sarà ridotto applicando l'intensità di **Aiuto** concedibile in mancanza della **Collaborazione Effettiva Qualificata**;
- i. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima;
- j. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato non sia gravemente difforme da quello approvato, ma non siano rispettate le soglie previste all'articolo 1 lettere (a) e (b) e all'articolo 3 con riferimento alla quota massima dei **Costi Effettivamente Sostenuti** a carico del o degli **OdR**. Se il mancato rispetto delle soglie è dovuto a economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

è dovuto a meri vizi formali, il contributo è ridotto sulla base dei **Costi Effettivamente Sostenuti**; se il mancato rispetto di tali soglie è invece dovuto ad altre cause il contributo è revocato integralmente ove non sia rispettata la soglia minima di 400.000 euro di cui all'articolo 1 lettera a) o ridotto in modo da rispettare le soglie di cui all'articolo 1 lettera (b) e all'articolo 3;

- k. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- l. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- m. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- n. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- o. i beni agevolati a titolo di **De Minimis** siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, salvo:
 - che ciascun bene agevolato sia stato sostituito con un bene avente caratteristiche tecniche non inferiori;
 - il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
 - in caso di altri subentri, ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.

In caso i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte, il contributo è rimodulato pro-quota;

- p. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione previsto dall'art. 53 del D.L.34/2020;
- q. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di trasparenza e pubblicità sul contributo ricevuto ai sensi dell'art. 1 comma 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come riformulati dal D.L. 34/2019 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- r. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- s. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- t. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Nei casi di cui alle lettere k), s) e t) e qualora l'irregolarità, la violazione o il mancato rispetto degli obblighi riguardi solo mere formalità relative alle **Spese Effettivamente Sostenute**, si procederà alla riduzione nella misura del corrispondente contributo.

Nel caso di **Progetto in Aggregazione**, fermo restando quanto previsto all'Appendice 5, la revoca è individuale nei casi in cui la responsabilità sia di un singolo **Beneficiario** e il **Progetto** sia stato realizzato senza gravi difformità rispetto a quello approvato o, nelle more, i **Beneficiari** si impegnino a concluderlo senza gravi difformità rispetto a quello approvato.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**.

In caso di **Progetti** da realizzarsi mediante **Aggregazioni** tutte tali comunicazioni si intendono validamente effettuate al **Richiedente Mandatario** o al **Beneficiario Mandatario**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

È cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.